# 2691 persone assistite gratuitamente e più di 1000 avvocati volontari: il Bilancio sociale 2023 di Avvocato di strada

**2691 persone assistite gratuitamente** in tutta Italia. **1.334 avvocati** e volontari impegnati quotidianamente in 60 città italiane. Un valore del lavoro legale messo gratuitamente a disposizione degli ultimi pari a **1,8 milioni di euro**.

Questi alcuni dei dati contenuti nel Bilancio sociale 2023 di Avvocato di strada, che l'Associazione ha presentato pubblicamente nel corso dell'Assemblea nazionale che si è tenuta a Rimini sabato 18 maggio.

"Diritto alla residenza, diritto di famiglia, fogli di via, tutela di persone vittime di violenze e aggressioni, multe paradossali e diritto dell'immigrazione. Come sempre – afferma il presidente Antonio Mumolo – le attività dei nostri volontari hanno riguardato le pratiche più disparate. Anche quest'anno, purtroppo, il tema maggiormente trattato è stato quello della residenza anagrafica. Da oltre venti anni ribadiamo in ogni tribunale, e in ogni occasione, che **il diritto alla residenza anagrafica deve essere garantito** a chiunque perché altrimenti le persone non possono curarsi, non possono avere documenti, non possono trovare lavoro o ricevere una pensione. Eppure ancora oggi questo diritto non viene garantito, e **nel 2023 ben 727 persone per ottenere la residenza hanno avuto bisogno di un avvocato che battagliasse per loro**".

"Le pratiche di diritto amministrativo sono state 145: molte

di queste riguardano multe date a persone che non facevano nulla di male se non dormire o mangiare in strada, **che chiedevano l'elemosina** o viaggiavano su un mezzo pubblico senza biglietto. Le pratiche di diritto dei migranti (permessi di soggiorno, protezione internazionale, decreti di espulsione e cittadinanza) – continua Mumolo – sono state 679, in chiaro aumento rispetto all'anno precedente, quando erano state 532. Le pratiche di diritto penale sono invece state 150. I reati statisticamente più frequenti in ambito penale sono stati quelli contro il patrimonio o contro la persona, di cui le persone senza dimora possono essere state autori o, nella maggior parte vittime: sì, perché anche se è una cosa che non viene mai considerata, chi vive in strada è privo di protezioni, **e viene spesso picchiato e derubato**".

"Oltre a lottare nei tribunali in questi anni ci siamo battuti per l'introduzione di leggi che rendano fruibili anche agli ultimi diritti già statuiti e che diano dignità alle persone: tra queste c'è **la proposta di legge che vuole garantire il diritto alla salute anche a chi vive in strada**. Per ora siamo riusciti a farla approvare in quattro regioni, ma speriamo che presto possa essere approvata anche a livello nazionale. Noi nel frattempo – conclude Mumolo – continueremo a investire passione ed energie in difesa dei nostri assistiti. Perché, come dice il nostro motto, Non Esistono Cause Perse".

Scarica il Bilancio in pdf >>

---

# Webinar "Il Bilancio Sociale per gli Enti del Terzo

# Settore”

Giovedì **5 maggio** dalle 17 alle 19 si terrà un webinar intitolato ***Il Bilancio Sociale per gli Enti del Terzo Settore: per alcuni un obbligo, per tutti una opportunità***, organizzato da *PartecipAzione: Associazioni in-formazione per crescere ASSIEME*, un servizio gratuito per le associazioni di promozione sociale dell’Emilia-Romagna.

Il webinar sarà condotto dal relatore dott. **Giovanni Stiz** di Seneca srl e illustrerà i contenuti principali delle linee guida ministeriali che devono essere seguite, evidenziando come il Bilancio sociale possa essere uno strumento fondamentale di trasparenza e di dialogo e possa favorire lo sviluppo delle capacità di governo e gestione di un ente.

Il seminario si terrà online su piattaforma Zoom ed è possibile scegliere se partecipare alla diretta o ricevere successivamente il link della registrazione. Il video sarà disponibile in sola visione a tutti gli iscritti per un tempo massimo di una settimana dall’evento. Alla diretta potranno partecipare al massimo 80 persone.

Per informazioni e iscrizioni >>

---

# 1.827 persone assistite gratuitamente in tutta Italia nel 2020: il bilancio sociale

# di Avvocato di strada

L’associazione **Avvocato di strada**, che da anni presta gratuitamente assistenza legale a persone fragili e in difficoltà, ha presentato il **bilancio sociale per l’anno 2020**.

Importanti e incoraggianti le cifre del rapporto dell’ultimo anno: **1.827** persone assistite gratuitamente in tutta Italia nel corso del 2020. **1.045** avvocati e volontari impegnati quotidianamente in 55 città italiane. Pari a **1,2 milioni di euro** il valore del lavoro legale messo gratuitamente a disposizione degli ultimi.

**Antonio Mumolo**, presidente dell’associazione, ricorda che anche quest’anno le attività di Avvocato di strada hanno riguardato diversi ambiti e aree giuridiche: diritto alla residenza, diritto di famiglia, fogli di via, tutela di persone vittime di violenze e aggressioni, diritto dell’immigrazione.

La **residenza anagrafica** rimane il tema maggiormente trattato dai volontari e dalle volontarie dell’associazione e rappresenta quasi la metà delle complessive pratiche di diritto civile seguite dall’associazione sul territorio nazionale.

Mentre le pratiche di **diritto penale** sono pari al **7,4%** del totale. Questo dato sottolinea come gli assistiti e assistite dell’associazione si ritrovino molto più spesso ad affrontare problemi legati alla povertà e all’esclusione sociale rispetto a questioni penali.

Il 2020 è stato un anno complicato a causa della pandemia che ha portato alla chiusura degli sportelli dell’associazione per diversi mesi. Parallelamente al rallentamento delle attività i bisogni delle persone sono aumentati e Avvocato di strada ha lanciato numerose campagne per cercare di migliorare la situazione e portare solidarietà.

L’immagine di copertina è stata donata da **Mauro Biani**, per ribadire che non esiste un alto e un basso, chi aiuta e chi è aiutato. “Aiutarsi a vicenda – conclude Mumolo – è forse il senso più profondo della nostra umanità”.

**Per consultare il bilancio sociale 2020 di Avvocato di Strada >>**

---

# “Tra presente e futuro, per una rinnovata visione sociale”: il Bilancio sociale di Auser Emilia Romagna

Si è svolto a Cervia, il 14 e il 15 ottobre, il X Congresso di Auser Emilia Romagna, dal titolo “Tra presente e futuro: per una rinnovata visione sociale. Ricominciare da noi”. Due giornate di dibattito per guardare al futuro, confrontandosi con i delegati congressuali e il mondo del Terzo settore su sfide e processi da mettere in campo, partendo dalla concretezza dell’azione quotidiana. Tra i presenti anche Stefano Bonaccini, presidente della Regione Emilia-Romagna, Enzo Costa, presidente di Auser Nazionale e Fausto Viviani, portavoce del Forum Terzo settore regionale, che hanno ribadito alcune parole chiave come domiciliarità, prossimità, attenzione alla sostenibilità, antifascismo, longevità.

Il Congresso è stato anche l’occasione per presentare il Bilancio sociale 2020 di Auser regionale. “Il 2020 ha rappresentato un anno dalle caratteristiche inedite per tutte e tutti” – racconta Magda Babini, presidente in carica. “Pur sospendendo nel lockdown le attività di promozione sociale e

culturale in presenza per evitare assembramenti e rischi di contagi, la Rete Auser non si è fermata, confermandosi come ‘associazione del fare’ in chiave solidale”. Nel periodo del lockdown da marzo a maggio 2020 Auser in Emilia Romagna ha proseguito le attività di aiuto alla persona e del Filo d’Argento, impegnando 1.261 volontari che in 48.370 ore hanno svolto: 2.630 interventi di accompagnamento protetto a favore di 993 persone; 9.433 consegne di pasti, spese e farmaci a 3.668persone; 33.869 attività di  compagnia telefonica a favore di 16.702 persone. Con un totale di 346.903 chilometri percorsi.

Nel 2020 è sensibilmente aumentata anche l’esigenza di condividere le modalità di operare scambiandosi le reciproche esperienze realizzate nei territori in collaborazione con le istituzioni. Ciò ha reso necessario rafforzare il coordinamento e la comunicazione tra i vari livelli della Rete Auser. Pertanto le comunicazioni telefoniche e via mail sono state integrate con le piattaforme di videoconferenza. La necessità di comunicare ha fatto vincere molte resistenze e motivato ad apprendere l’uso dei nuovi strumenti telematici. Si è resa evidente l’esigenza di sviluppare competenze per l’uso della tecnologia della comunicazione. L’alfabetizzazione digitale si è confermata come elemento indispensabile per l’inclusione e l’autonomia delle persone anziane. Infine la compagnia telefonica è stata incrementata, sia verso le persone fragili che verso i soci.

Al 31 dicembre 2020 risultano **30.729 soci, 11.814 volontari**, 220 sedi tra strutture ed affiliate in Emilia Romagna, **1.335.647 ore di volontariato svolte in un anno**.

“**Dietro ogni numero – conclude Babini – ci sono storie, vite, progetti e relazioni**. Come tanti colibrì che portano una goccia d’acqua per spegnere l’incendio della foresta ogni giorno i nostri volontari fanno il loro pezzettino, senza fermarsi a questo. L’impegno di Auser, dopo la campagna vaccinale in corso, è di contribuire al recupero della

socialità per ‘rammendare’ le relazioni tra le persone”.

Scarica il Bilancio sociale di Auser Emilia Romagna >>

---

# 4000 persone assistite nel 2019: il bilancio sociale di Avvocato di Strada

I numeri del bilancio sociale 2019 di Avvocato di Strada Onlus ci parlano di 3988 persone assistite gratuitamente in tutta Italia, 1075 avvocati e volontari impegnati quotidianamente in 55 città italiane e un valore di lavoro legale pari a 2,7 milioni di euro, messo gratuitamente a disposizione degli ultimi. Dati considerevoli, che sottolineano un impegno costante dell’associazione a livello quantitativo e umano.

“Diritto alla residenza, diritto di famiglia, fogli di via, tutela di persone vittime di violenze e aggressioni, diritto dell’immigrazione. Anche quest’anno – dichiara Antonio Mumolo, presidente nazionale dell’Associazione – le nostre attività hanno riguardato a 360 gradi pratiche di tutte le aree giuridiche. La residenza anagrafica rimane, come sempre, il tema maggiormente trattato dai nostri volontari. Rispetto al 2018, nel corso dell’anno 2019 sono state ben 351 in più le pratiche aperte per questioni legate all’iscrizione anagrafica, con un incremento del 69% rispetto all’anno precedente. Le pratiche di diritto amministrativo sono state 562: in cima alla “classifica” 355 casi relativi a multe e sanzioni. Le pratiche di diritto dei migranti (permessi di soggiorno, protezione internazionale, decreti di espulsione e cittadinanza, sono leggermente aumentate, passando da 1046 a 1228. Le pratiche di diritto penale sono invece leggermente

diminuite passando da 386 a 347″.

Sono numeri importanti, che arrivano in un momento quantomai delicato, quello della conta dei danni lasciati dal Covid 19 in termini di povertà, paura, lacerazioni sociali e distanziamento di coscienze.

“Purtroppo in questo periodo è cresciuta, anche legislativamente, l’offensiva di una parte di società che fa dell’esclusione, della lotta fra poveri, la sua unica pratica politica. Basta guardare gli effetti dei cosiddetti “Decreti sicurezza” e la battaglia giudiziaria che ne è scaturita e di cui diamo conto nel Bilancio sociale. Il rischio è che adesso questa dinamica possa aggravarsi, anche solo a causa delle conseguenze economiche della crisi sanitaria. Diventerà forse più difficile tutelare i diritti dei deboli. E più prezioso. Noi – conclude Antonio Mumolo – continueremo a farlo con tutta la nostra passione. Non esistono cause perse”.

**Il bilancio sociale 2019 di Avvocato di Strada Onlus >>**